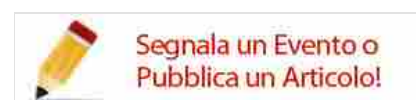


Mantova Notizie

- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Visitare Mantova](#)
- [Guida Mantova](#)
- [Festivaletteratura](#)
- [Meteo Mantova](#)
- [Ricette cucina mantovana](#)
- [Agriturismo Mantova](#)
- [B&B Mantova](#)
- [Hotel Mantova](#)
- [Ristoranti Mantova](#)

Quotidiani in Edicola
Oggi

GAZZETTA DI MANTOVA

la Voce di Mantova

Seguici sui social!



Mantova tra i tribunali più performanti d'Italia nei tempi di vendita giudiziale

Secondo la settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6, guadagna il quarto posto con una durata media di 3,6 anni.

Il Tribunale di Mantova è il quarto tribunale più performante in Italia in

termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, con una media di 3,6 anni nel 2022, contro una media nazionale di 6,31 anni. All'interno della classifica, Mantova è preceduto dal Tribunale di

Gorizia, al primo posto con una media di 2,6 anni, Trieste e Ferrara, rispettivamente al secondo posto con 2,8 anni, e Savona, terzo tribunale più virtuoso con una media di 3,3 anni.

È quanto emerge dalla settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6", il report annuale presentato dall'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane – che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale.

A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021.

Analizzando invece le **modalità di definizione**, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione.

Federico Cecconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico

dell'Associazione T6, ha commentato: "Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese".

Laura Pelucchi, partner La Scala Società tra Avvocati e referente commissione

esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: "I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure".



Scritto da: Francesca Aucello

Data: 15 Giugno 2023

Categoria: **Cronaca**

Inserisci un commento

Scrivi un commento qui

Nome

Email

Invia commento >

- Pubblicità -

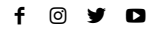


CHARME HOME
agenzia immobiliare a Milano

VISITA IL SITO WEB
WWW.CHARMEHOME.IT

giovedì, Giugno 15, 2023

il giornale on line della regione



Home **Ultime Notizie** ▼ Economia ▼ Politica ▼ Cultura ▼ Green Territori Digital Rubriche ▼ Contatti

Home > News > Mantova > MANTOVA TRA I TRIBUNALI PIÙ PERFORMANTI D'ITALIA NEI TEMPI DI VENDITA GIUDIZIALE

News **Mantova**

MANTOVA TRA I TRIBUNALI PIÙ PERFORMANTI D'ITALIA NEI TEMPI DI VENDITA GIUDIZIALE

By redazione - 15 Giugno 2023

👁 4




immobili a Milano
WWW.CHARMEHOME.IT



IL MIO STINTO: **INNOVAZIONE** IL MIO CORAGGIO: **COMUNICAZIONE** LA MIA FORZA: **TECNOLOGIA**

www.kynetic.it



CHARME HOME
agenzia immobiliare a Milano

VISITA IL SITO WEB
WWW.CHARMEHOME.IT

Secondo la settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6, guadagna il quarto posto con una durata media di 3,6 anni.

Il Tribunale di Mantova è il quarto tribunale più performante in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di

GESTIONE SOCIAL
FOOD | PUB | RESTAURANT

LENTI CALCOLATI SUL TOTALE DEI SOCIAL GESTITI DEI CLIENTI DEL SETTORE

+103%
DI PREVENZIONE

+240%
DI DELIVERY

+35%
DI PRENOTAZIONI



WWW.KYNETIC.IT



MILANO - NUOVA DESTINATA

vendita giudiziale durante l'anno, con una media di 3,6 anni nel 2022, contro una media nazionale di 6,31 anni. All'interno della classifica, Mantova è preceduto dal Tribunale di Gorizia, al primo posto con una media di 2,6 anni, Trieste e Ferrara, rispettivamente al secondo posto con 2,8 anni, e Savona, terzo tribunale più virtuoso con una media di 3,3 anni.

È quanto emerge dalla settima edizione dello **"Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6**", il report annuale presentato **dall'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane** – che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale.

A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021.

Analizzando invece le **modalità di definizione**, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione.

Federico Cecconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6, ha commentato: *"Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese"*.

Laura Pelucchi, partner La Scala Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: *"I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure"*.

Condividi:

WhatsApp

Facebook

LinkedIn

Telegram

Twitter

Stampa

E-mail

TAGS [attualità mantova](#) [giornale on line mantova](#)



Ferrara tra i tribunali migliori d'Italia nei tempi di vendita giudiziale

Secondo lo "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane", guadagna il secondo posto a pari merito con Trieste, con una durata media di 2,8 anni

Il Tribunale di Ferrara sale sul podio dei tribunali più performanti in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, posizionandosi al secondo posto della classifica a pari merito con il Tribunale di Trieste, con una media di 2,8 anni nel 2022, contro una media nazionale di 6,31 anni. Primo posto, invece, per il Tribunale di Gorizia, con una media di 2,6 anni. Chiudono poi la classifica, rispettivamente al terzo e quarto posto, Savona (3,3 anni di media) e Mantova (3,6 anni).



È quanto emerge dalla settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6", il report annuale presentato dall'Associazione T6 - Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane - che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale.

A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021.

Analizzando invece le modalità di definizione, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre



cause di estinzione.

“Rispetto ai precedenti studi – commenta Federico Cecconi, professore Cnr e coordinatore del comitato scientifico dell’Associazione T6 -, quest’anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell’anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese”.

“I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi – aggiunge Laura Pelucchi, partner **La Scala** Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell’associazione T6 – ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure”.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 17 anni [Estense.com](https://www.estense.com) offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

ALSO ON ESTENSE.COM

Friuli Venezia giulia: Gorizia e Trieste i Tribunali piu' performanti d'Italia nei tempi di vendita g

I tribunali di Gorizia e Trieste sono i tribunali più performanti in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, posizionandosi rispettivamente al primo e secondo posto della classifica con una media nel 2022 di 2,6 e 2,8 anni, contro una media nazionale di 6,31 anni. A pari merito con Trieste, anche il Tribunale di Ferrara si aggiudica il terzo posto, con una media di 2,8 anni, seguita da Savona (3,3 anni di media) e Mantova (3,6 anni). È quanto emerge dalla settima edizione dello Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane a cura dell'Associazione T6, il report annuale presentato dall'Associazione T6 Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane - che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale. A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021. Analizzando invece le modalità di definizione, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione. Federico Cecconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6, ha commentato: Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese. Laura Pelucchi, partner **La Scala** Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure.

NO COMMENT



- Home
- Primo piano
- Cronaca
- Dal territorio
- Focus
- A tu per tu
- Economia
- Arte & Eventi
- Mangja e bevi
- Appuntamenti
- Sport



HOME » CRONACA DAL TERRITORIO FOCUS

Gorizia e Trieste i tribunali più performanti d'Italia nei tempi di vendita giudiziale

redazione

PUBBLICATO IL 15 GIUGNO 2023

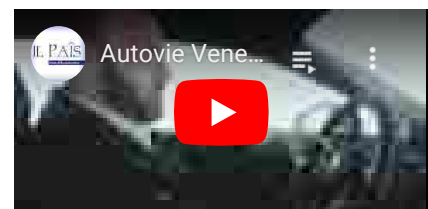


IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il País gente della nostra terra



IL PAIS TV



METEO

- Condividi su Facebook
- Condividi su Twitter
- Pin
- G+
- Email



Si posizionano al primo e secondo posto con una durata media rispettiva di 2,6 e 2,8 anni

Secondo la settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6

I tribunali di Gorizia e Trieste sono i tribunali più performanti in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, posizionandosi rispettivamente al primo e secondo posto della classifica con una media nel 2022 di 2,6 e 2,8 anni, contro una media nazionale di 6,31 anni. A pari merito con Trieste, anche il Tribunale di Ferrara si aggiudica il terzo posto, con una media di 2,8 anni, seguita da Savona (3,3 anni di media) e Mantova (3,6 anni). È quanto emerge dalla settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6", il report annuale presentato dall'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane – che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale. A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021. Analizzando invece le modalità di definizione, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione. Federico Cecconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6, ha commentato: "Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese". Laura Pelucchi, partner [La Scala](#) Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: "I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure".

Foto: Tribunale di Gorizia



FACEBOOK

f Condividi su Facebook

🐦 Condividi su Twitter

📌

G+

✉

AUTORE

redazione

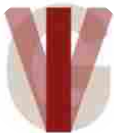
IVG

TEMI DEL GIORNO:

PRESTAZIONE

Savona terzo tribunale più performante d'Italia nei tempi di vendita giudiziale

Secondo la settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6, sale sul podio con una durata media di 3,3 anni



di Redazione

15 Giugno 2023

11:42



Savona. Il Tribunale di Savona è il terzo tribunale più performante in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, con una media di 3,3 anni nel 2022, contro una media nazionale di 6,31 anni. Primo posto e secondo posto, invece, per il Tribunale di Gorizia, con una media di 2,6 anni e per i tribunali di Trieste e Ferrara, che registrano a pari merito una media di 2,8 anni. Chiudono la

IVG TOP STORIES

Le news della giornata nella tua inbox

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Dichiaro di aver letto e compreso

🕒 2 min

🖨️ STAMPA



classifica, rispettivamente al terzo e quarto posto, Savona (3,3 anni di media) e Mantova (3,6 anni).

È quanto emerge dalla settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6", il report annuale presentato dall'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane – che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale.

A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021.

Analizzando invece le modalità di definizione, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione.

Federico Cecconi, professore Cnr e coordinatore del comitato scientifico dell'Associazione T6, ha commentato: "Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese".

Laura Pelucchi, partner **La Scala** Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: "I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia

l'informativa sulla privacy e di dare il mio consenso alla ricezione di promozioni commerciali ed informative. [Vedi POLITICA SULLA PRIVACY.](#)

DELLA STESSA CITTÀ

CULTURA

Musica, temi sociali e grandi ospiti: a Savona tutto pronto per ospitare la rassegna estiva dell'Opera Giocosa

di G.M.

NEW ENTRY

Calcio, Città di Savona: prima novità in attacco, c'è Gentian Doci

di Michael Traman

PRESTAZIONE

Savona terzo tribunale più performante d'Italia nei tempi di vendita giudiziale

[PIÙ POPOLARI](#)

[FOTO](#)

[VIDEO](#)

civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure”.

**Più informazioni**

📍 associazione t6 📍 Tribunale Savona 📍 Savona

IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2023 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



bloggers



Feed rss



facebook



twitter



instagram



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Informativa Privacy](#) | [Cmp](#) | [Copyright](#)

Ultime notizie

Genova, presentata la nuova flotta green di AMIU per il centro storico

giovedì, Giugno 15, 2023


104
NEWS

fiore — albisola —
food & beer

 IN PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA SPORT CITTÀ FORMAZIONE
 MISTERI DI LIGURIA AGENDA CULTURA E SPETTACOLI CURIOSITÀ CONTATTI


Attualità In Primo Piano Savona

Savona È Il Terzo Tribunale Più Performante D'Italia In Tempi Di Vendita Giudiziale

14 Giugno 2023 Redazione Comment(0)

Il Tribunale di Savona è il terzo tribunale più performante in Italia in termini di durata complessiva delle procedure ma soprattutto con riferimento ai tempi di vendita giudiziale durante l'anno, con una media di 3,3 anni nel 2022, contro una media nazionale di 6,31 anni. Primo posto e secondo posto, invece, per il Tribunale di Gorizia, con una media di 2,6 anni e per i tribunali di Trieste e Ferrara, che registrano a pari merito una media di 2,8 anni. Chiudono la classifica, rispettivamente al terzo e quarto posto, Savona (3,3 anni di media) e Mantova (3,6 anni).

fiore — albisola —
food & beer

 PORTE
FINESTRE
SERRANDE
CANCELLI

 www.fracchiasrl.it
 ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE
 DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE

È quanto emerge dalla settima edizione dello "Studio dei Tempi delle Esecuzioni Italiane" a cura dell'Associazione T6", il report annuale presentato dall'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTE

Nome o nome completo

Email

 Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti

Cerca ...

Cerca

ARCHIVIO ARTICOLI

Seleziona il mese



ARCHIVI

Seleziona il mese



Cerca ...

Cerca

ARTICOLI RECENTI

- » Genova, presentata la nuova flotta green di AMIU per il centro storico
- » Festival 20.23 Contaminazioni
Liriche alla Fortezza del Priamar di Savona con il Teatro dell'Opera
Giocosa

Esecuzioni Italiane – che vuole fornire un'analisi dettagliata e specifica della durata delle procedure esecutive a livello nazionale.

A livello nazionale, i risultati del 2022 registrano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, segno di una ripresa in seguito all'inevitabile rallentamento nella fase più acuta della crisi sanitaria determinata dal Covid-19: si passa infatti da 66.111 procedure del 2021 alle 67.970 del 2022. Se si considera il campione esaminato delle procedure effettivamente definite, la percentuale di incremento è ancora maggiore: nel 2022 risultano infatti chiusi 49.615 fascicoli, con un aumento di circa il 10% rispetto ai 44.652 conclusi nel 2021.

Analizzando invece le modalità di definizione, emerge che il 51% delle procedure si è chiuso con un'aggiudicazione, mentre più del 35% si definisce prima della fase di vendita per una definizione stragiudiziale ed il restante 14% si risolve comunque senza aggiudicazione per altre cause di estinzione.

Federico Cecconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6, ha commentato: "Rispetto ai precedenti studi, quest'anno abbiamo preso in esame solo i procedimenti che risultano effettivamente conclusi nell'anno 2022 e in linea generale possiamo confermare che i miglioramenti in termini di tempistiche per la definizione delle procedure esecutive, rispetto al periodo pandemico, mostrano un carattere permanente. Abbiamo anche evidenziato come la durata media delle procedure sia a livello nazionale che per area geografica sia molto vicina ai livelli registrati lo scorso anno. La nuova sfida da cogliere, adesso, potrebbe essere avvicinare le performance del Sud a quelle dei tribunali delle aree settentrionali del Paese".

Laura Pelucchi, partner **La Scala** Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'associazione T6, ha aggiunto: "I risultati di questa nuova edizione dello Studio dei Tempi ci confermano che il trend dei tribunali italiani, almeno in termini di capacità di definizione delle procedure, è sicuramente in miglioramento e che siamo pertanto ormai prossimi al tanto atteso ritorno alla normalità. Nei prossimi anni bisognerà quindi capire se, anche grazie alle modifiche introdotte con la recente riforma della giustizia civile, potrà essere riavviato quel processo di efficientamento delle esecuzioni che aveva portato negli anni antecedenti alla pandemia ad una significativa riduzione dei tempi medi di durata delle procedure".

- » Genova, fuga di gas in un asilo: sfollati bambini e personale
- » Piano sociosanitario, CGIL Savona: "Le solite ripetute domande continuano a rimanere senza risposta"
- » Imperia, tutto pronto per la settimana di festeggiamenti laici per il patrono San Giovanni

Informazioni sull'autore del post

Redazione



See author's posts

Redazione



ARTICOLI CORRELATI